**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 30 APRILE 2010**

Il giorno 30 del mese di aprile dell'anno 2010, alle ore 9,30, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale n. 4470 del 23.4.2010, che all'inizio della seduta risulta composto come segue:

qualifica	Cognome e nome	presenze
Rettore	Sani Roberto	P
Pro-Rettore	Lacchè Luigi	P
Direttore Amministrativo	Maria Grazia Copponi	P
Professori I fascia	Montella Massimo	P
	Menghi Carlo	P
	Totaro Francesco	P
Professori II fascia	Corti Ines	P
	Rondini Andrea Raffaele	P
	Fioretti Donatella	G
Ricercatori	Rivetti Giuseppe	G
	Socci Claudio	P
	Ferranti Clara	P
Personale Tecnico-amm.vo	Di Tizio Barbara	P
	Pasqualetti Giorgio	G
Studenti	De Lucia Federico	A
	Sorichetti Emanuele	P
Comune	Carancini Romano	P
Provincia	Capponi Franco	G
Revisori dei Conti	Franceschetti Franco	P
	Bernardo Franco	A

	Francalancia Angelo	P
	Marrè Brunenghi Luigi	A
	Morena Donato	P
	Pignani Gabriella	A
	Tolomei Patrizia	A
	Ambrosini Biancamaria	P

Verbalizza il Direttore Amministrativo dott.ssa Maria Grazia Copponi.

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Comunicazioni;**
2. **Approvazione verbale seduta precedente;**
3. **Ratifica decreti;**
4. **Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:**
 - 4.1 Offerta formativa post-lauream a.a. 2010/2011 – proposte attivazione
 - 4.2 Dottorato di ricerca in Scienze librerie e documentarie – ciclo XXVI, sede amministrativa Università di Roma La Sapienza –co-finanziamento borsa di studio
5. **Area Economale e Tecnica:**
 - 5.1 Cessione brevetto “cornici per diplomi di laurea”
 - 5.2 Proroga contratti in scadenza
 - 5.3 Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza complesso sportivo in via Valerio, Macerata
 - 5.4 Edificio ex Mutilato – incarico professionale per progetto di restauro
6. **Area Affari Generali:**
 - 6.1 Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro “Andrea Gagliardoni” – costituzione e approvazione Statuto
 - 6.2 Centro Studi e ricerche (CEIDIM) – costituzione e approvazione Statuto
 - 6.3 Dichiarazione d’intenti con Fondazione Colocci
 - 6.4 Dichiarazione d’intenti con Comune di Civitanova Marche
 - 6.5 Università di Camerino e Perugia – adesione alla Business Plan Competition “Start Cup” Umbria/Marche
 - 6.6 Ripartizione quota 7% F.F.O.: compenso prof. Francesco de Leonardis per attività svolta
7. **Settore Personale Docente:** Posti di ruolo personale docente;
8. **Area Segreterie Studenti:** Offerta Formativa a.a. 2010/2011 – attivazione e richiesta valutazione sedi didattiche;
9. **Assegnazione budget per affidamenti e incarichi alle Facoltà a.a. 2010/2011;**

10. Sistema Bibliotecario di Ateneo:

10.1 Acquisto risorse elettroniche

10.2 Progetto membership

11. Centro di Servizio di Ateneo per l'Orientamento: Convenzione progetto "Ponte" in collaborazione con l'Istituto Scolastico Regionale, le Università e gli Istituti di Alta Formazione Artistica Musicale delle Marche;

12. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali:

12.1 Princeton Summer Course 2009/2010

12.2 Finanziamento Summer/Winter School

13. Centro di Servizio per l'Informatica, l'E-Learning e la Multimedialità:

Autorizzazione all'espletamento della procedura di licitazione privata per contratto di leasing stampanti uffici.

Prima dell'inizio della seduta il Rettore, a nome di tutto l'Ateneo, rivolge un saluto di benvenuto all'Avv. Romano Carancini, recentemente eletto Sindaco del Comune di Macerata. Nel pronunciare le proprie personali congratulazioni al primo cittadino il Prof. Sani esprime l'auspicio di veder crescere, negli anni a venire, la cooperazione e la sinergia tra i due Enti finalizzata alla crescita della comunità territoriale e allo sviluppo della cultura.

Il Sindaco di Macerata saluta e ringrazia il Rettore e i consiglieri. Anche a nome dell'amministrazione comunale esprime l'intenzione di irrobustire il rapporto di collaborazione con Ateneo per promuovere la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Ritene che lo spirito e i valori propri di entrambe le istituzioni debbano costituire volano per una politica sinergica attenta alle esigenze della cittadinanza, promotrice della cura e dello sviluppo delle peculiarità e delle eccellenze della nostra terra. Intervenuto per portare il proprio saluto, è presente che a causa di impegni istituzionali deve, suo malgrado, lasciare il consesso. Il Sindaco si congeda e lascia l'assemblea.

1. Comunicazioni

Il Rettore fornisce ai Consiglieri le seguenti comunicazioni:

- in data odierna il Decano dell'Ateneo Prof. Alberto Febbrajo firmerà la lettera di convocazione della tornata elettorale per l'elezione del nuovo Rettore. Si apre dunque ufficialmente il periodo nel quale i candidati potranno svolgere la propria campagna elettorale. Si presume che le date di votazione vadano a cadere intorno alla prima decade del mese di giugno.
- Alcuni docenti dell'Università di Camerino hanno presentato Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e ss. del D.P.R. n. 1199/1971,

per chiedere l'annullamento degli artt. 1 e 4 dell'accordo di programma stipulato recentemente tra M.I.U.R., Provincia di Macerata, Università di Camerino e Università di Macerata, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente. Con il ricorso è stata avanzata richiesta di adozione, in via cautelare, di provvedimenti urgenti.

- con riferimento all'accordo di programma stipulato con il M.I.U.R., la Provincia di Macerata e l'Ateneo di Camerino, nel referto sul sistema universitario recentemente (marzo 2010) elaborato dalla Corte dei Conti, a fronte di un generale giudizio critico espresso sul sistema universitario e sulle macro politiche adottate nell'ultimo decennio, le sezioni riunite in sede di controllo segnalano gli Atenei di Macerata e Camerino tra quelli orientati all'adozione di lodevoli iniziative di razionalizzazione. Con riferimento alle attività svolte dal CUM sono stati istituiti alcuni tavoli di lavoro che stanno lavorando su specifici, diversi, settori d'intervento. Il risultato delle attività saranno resi noti non appena disponibili.

- Con D.M. n. 51 del 19.03.2010 sono state attivate le procedure per il finanziamento dei progetti PRIN 2009 proposti dalle Università nelle 14 aree disciplinari esistenti. Le istruzioni, fornite dal M.I.U.R., relative ai progetti in parola, illustrano ed evidenziano l'introduzione di diverse innovazioni volte a semplificare le procedure per la presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti. La novità più rilevante è l'introduzione del criterio dei "full costs" che consiste nel far fronte al cofinanziamento da parte degli Atenei mediante la valorizzazione del tempo dedicato al progetto dal personale impegnato nella ricerca senza più bisogno di ricorrere a proprie risorse finanziarie per la copertura del 30%. Il Senato Accademico, nella seduta del 28.04.2010, ha espresso parere favorevole all'applicazione del criterio "full costs".

- Il Prof. Avv. Enrico Del Prato ha comunicato che la Corte di Appello di Roma ha richiamato inammissibile l'appello proposto dalla Cooperativa Calasanzio avverso l'estromissione del nostro Ateneo dal Giudizio pendente in primo grado. Si tratta di una buona notizia, attenuata però dalla ormai consueta decisione sulla compensazione delle spese di lite.

- Sulle pagine del Corriere Adriatico di questa mattina è stata pubblicata una notizia riguardante l'operazione di compravendita di Palazzo Cima di Cingoli. Al contrario di quanto scritto dal quotidiano, la situazione di momentanea sospensione dipende esclusivamente dalla tempistica necessaria per ottenere dall'Ufficio Tecnico Erariale la stima dell'immobile; siamo dunque in attesa del documento senza il quale la Provincia di Macerata non ha la possibilità di avviare la discussione sull'acquisto.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio di Amministrazione,

che gode del riconoscimento e del supporto del CONI e che eroga in favore degli studenti tutta una serie di servizi di ottima qualità. Considerato che il Ministero ha ridotto drasticamente le risorse destinate al CUS, l'unico ente che può intervenire per sostenere le attività sportive e i momenti d'integrazione per gli studenti è il nostro Ateneo. Le condizioni degli impianti sportivi messi a disposizione dei ragazzi sono in condizioni gravi, non più sostenibili; è dunque nostro dovere agire per consegnare un polo sportivo fruibile.

Il Sig. Sorichetti rileva che già da qualche tempo le attività del CUS sono rallentate; rappresenta che da parte degli studenti vi è una grande domanda di spazi utilizzabili quali luoghi di aggregazione e di crescita psicofisica. Ritiene che l'iniziativa sia importante e vada sostenuta.

La Dott.ssa Di Tizio: "Tenuto conto che è stata rigettata la richiesta della sottoscritta di ritirare il decreto per permettere al Consiglio di venire a conoscenza del bilancio del CUS con particolare riferimento alle spese di esercizio, agli introiti attesi a copertura e delle ragioni per cui viene richiesto questo contributo straordinario, anche considerate le ristrettezze del bilancio di questo Ateneo, che impongono una valutazione attenta di tutti gli impegni di spesa (non ultima l'autorizzazione di lavori di manutenzione straordinaria dello stesso CUS per un importo consistente), si esprime voto contrario".

Ratificato con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio.

D.R. n. 308 del 12.04.2010

Approvazione Programma del Coro universitario.

La Dott.ssa Di Tizio: "Poiché nel piano finanziario allegato al decreto non risulta determinato in alcun modo il quantum della prestazione resa dal Direttore del Coro e dunque la congruità del compenso da erogarsi, si esprime voto contrario".

Ratificato con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio.

D.R. n. 317 del 13.04.2010

Autorizzazione espletamento procedura aperta per affidamento servizi assicurativi in scadenza dal 30.6.2010.

Dott.ssa Di Tizio: "La trattazione della determina a contrarre per l'affidamento dei servizi assicurativi, già all'odg del CdA tenutosi lo scorso 25 marzo, era stata rinviata dall'Amministrazione al CdA odierno. Pertanto, ritenendo non sussistere il carattere di necessità ed urgenza per cui oggi si debba provvedere in sede di ratifica, si esprime voto contrario".

Ratificato con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio.

4.Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione:

4.1 Offerta formativa post-lauream a.a. 2010/2011 – proposte attivazione

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che il Senato Accademico ha approvato il programma dei corsi.

Le Facoltà di Beni Culturali, Economia, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Scienze Politiche hanno presentato ventisei proposte per master, corsi di perfezionamento e di formazione da attivare nell'anno accademico 2010/2011, gli aspetti fondamentali dei quali sono sintetizzati nel prospetto allegato.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Macerata in vigore;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo in vigore;

visto il Regolamento dei Corsi Master, di perfezionamento e di formazione in vigore;

viste le proposte di istituzione deliberate dai Consigli delle Facoltà di Beni Culturali, nella seduta del 17/03/2010, Economia, nella seduta del 10/03/2010, Lettere e Filosofia, nella seduta del 17/03/2010, Scienze della Formazione, nella seduta del 03/03/2010, Scienze Politiche, nelle sedute del 17/03/2010 e del 14/04/2010;

tenuto conto dell'approvazione espressa dal Senato Accademico nella seduta del 28/04/2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare, per l'anno accademico 2010/2011, l'istituzione dei master, dei corsi di perfezionamento e di formazione secondo gli aspetti fondamentali sintetizzati nel prospetto allegato;

- di ribadire che l'attivazione dei corsi è subordinata alla loro capacità di finanziamento tramite le tasse versate dagli iscritti e/o tramite i contributi erogati da soggetti pubblici e/o privati, che a vario titolo collaborano alla loro realizzazione;

- di autorizzare il Rettore ad assumere per l'attivazione, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi tutti i provvedimenti necessari, comprese le eventuali richieste di finanziamento e la stipula di convenzioni con i soggetti, che decidano di collaborare alla loro attuazione.

4.2 Dottorato di ricerca in Scienze librerie e documentarie – ciclo XXVI, sede amministrativa Università di Roma La Sapienza –co-finanziamento borsa di studio

Il Rettore introduce l'argomento.

L'Università di Roma La Sapienza ha presentato richiesta affinché questa Università partecipi, in qualità di sede consorziata, all'istituzione e al funzionamento del corso di Dottorato di ricerca in Scienze librerie e documentarie – ciclo XXVI, con sede amministrativa presso l'Università La Sapienza di Roma.

In particolare si richiede all'Università di Macerata di contribuire al finanziamento di 1 (una) borsa di studio, nonché la partecipazione di propri docenti e la messa a

disposizione delle strutture edilizie, le attrezzature scientifiche, didattiche e bibliografiche esistenti presso i Dipartimenti e i laboratori cui il corso fa capo.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio nella seduta del 3 marzo 2010, ha espresso parere favorevole al rinnovo di tale consorzio in considerazione della presenza della prof.ssa Rosa Marisa Borraccini nel Collegio dei docenti di suddetto corso ed ha altresì deliberato la disponibilità a co-finanziare n. 1 (una) borsa di studio nella misura del 50% del costo complessivo per il triennio accademico 2010/2013.

Gli impegni finanziari sia dell'Ateneo che del Dipartimento interessato saranno necessariamente adeguati alle eventuali variazioni dell'importo della borsa di studio fissate da disposizioni normative.

Per completezza si ricorda che il consorzio oggetto della delibera è stato costituito con l'attivazione del ciclo XXIV, rinnovato per il ciclo XXV e sono in corso i finanziamenti di n. 2 borse di studio, della durata triennale di cui l'Ateneo finanzia il 50%.

Il Consiglio di Amministrazione,

considerata la richiesta di adesione al consorzio per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato internazionale in Scienze librerie e documentarie (ciclo XXVI), con sede amministrativa presso l'Università di Roma La Sapienza;

vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio nella seduta del 3 marzo 2010;

vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Macerata in qualità di sede consorziata al Dottorato di ricerca in Scienze librerie e documentarie – ciclo XXVI, triennio accademico 2010/2013, con sede amministrativa presso l'Università di Roma La Sapienza;

- di approvare il co-finanziamento del 50% di una borsa di studio a carico dell'Amministrazione dell'importo annuo di € 8.079,49 (oneri inps stimati al 27,72 anno finanziario 2011) per un totale stimato di € 24.238,29 per il triennio – ciclo XXVI;

- di dare mandato al Rettore alla sottoscrizione della relativa convenzione.

5. Area Economale e Tecnica:

5.1 Cessione brevetto "cornici per diplomi di laurea"

Il Rettore illustra l'argomento.

E' presente l'Ing. Patrizio Micucci, responsabile dell'Area Economale e Tecnica, il quale rappresenta ai consiglieri tutti i dettagli riguardanti la pratica.

Al termine dell'esame e della discussione,
il Consiglio di Amministrazione,

premessi che, questo Ateneo ha indetto – ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 163/2006 e ss.ii.mm. – idonea procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio di stampa e compilazione manuale dei diplomi e dei titoli di studio universitari rilasciati dall'Università degli Studi di Macerata", C.I.G. 04276560E5;

premessi, altresì, che, con D.R. del 08/03/2010 si è provveduto alla parziale rettifica del relativo bando, così come risulta dal testo pubblicato in data 09/03 u.s.;

considerato che il valore complessivo dell'appalto de quo è di € 353.550,00 più I.V.A. e l'importo a base di gara di €58.925,00 più I.V.A.;

considerato, inoltre, che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex artt. 81 e 83 del D. Lgs. cit.;

tenuto conto che l'attuale aggiudicataria del servizio in questione, la Ditta "Studi Malleus di Enrico Ragni", è titolare esclusiva del brevetto inerente la cornice ornamentale dei titoli di studio universitari rilasciati da questo Ateneo;

tenuto conto, inoltre, che il brevetto di cui trattasi è il n. 91525, disegno 4, "Cornici decorate a mano per diplomi di laurea", depositata in data 14/09/2006;

accertato che la Ditta "Studi Malleus" cit. ha dichiarato di non aver più interesse allo sfruttamento industriale del brevetto di cui trattasi e di risolversi, quindi, nella determinazione della cessione gratuita della titolarità piena del medesimo in favore di questo Ateneo;

accertato anche che il valore stimato dell'oggetto della cessione gratuita anzidetta risulta essere pari ad €24.000,00 (ventiquattromilla);

visto il "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo" emanato con D.R. n. 579 del 17/07/1997 e ss.ii.mm. e, in particolare, l'art. 57 "Donazione e comodato" che, al comma 2 così recita: "...allorchè il valore della donazione sia pari o inferiore a lire 50 milioni, l'Università riterrà la stessa di modico valore per cui si prescindere dalla stipula dell'atto pubblico...";

considerato, quindi, che la cessione gratuita in oggetto può avvenire a mezzo di scrittura privata sottoscritta dalle parti;

visto, inoltre, il parere favorevole espresso – in merito al testo contrattuale de quo - dalla Commissione Etica nella seduta del 14/04 u.s.;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di autorizzare la stipula del contratto di cessione gratuita della titolarità piena del brevetto n. 91525, disegno 4, "Cornici decorate a mano per diplomi di laurea", data di deposito lì 14/09/2006 tra l'Università degli Studi di Macerata e la Ditta "Studi Malleus di Enrico Ragni", così come risulta dal testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo ad ogni effetto di Legge;

- di autorizzare, altresì, l'adempimento delle conseguenti formalità – compresi gli oneri di registrazione – alle condizioni, nei modi e nei tempi previsti dalla Legge.

- di precisare che gli oneri di registrazione di cui al punto che precede sono da adempiersi sia presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (per un costo presunto €160,00) sia all'Agenzia delle Entrate (per l'importo presunto di € 230,00) e che la spesa complessiva presunta (circa € 390,00) graverà sul conto "Imposte, tasse e tributi vari", cod. 11.03.001, anno 2010.

5.2 Proroga contratti in scadenza

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2009 è stato autorizzato l'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e dei servizi ausiliari di portierato, smistamento posta e pacchi postali, distribuzione libri alle biblioteche dell'Ateneo;

visto che nella stessa sede era stata autorizzata anche la proroga fino al 30 aprile 2010 dei contratti in scadenza con la ditta Euro Global Service Grandi Appalti Coop. a.r.l. di Roma per l'affidamento del "servizio di pulizia giornaliera presso le sedi universitarie", con la ditta Initial Italia s.r.l. di Pomezia (RM) relativamente al "servizio di installazione, gestione e manutenzione delle apparecchiature per l'igienizzazione dei bagni dell'Ateneo" e con la Cooperativa Sociale "Il Sentiero Onlus" di Montecassiano (MC) per il "servizio di accoglienza ed informazione presso le sedi universitarie";

tenuto conto che in data 26 febbraio 2010 è stato pubblicato il bando in parola con scadenza fissata per la presentazione delle offerte al 20 marzo 2010;

considerato che è stato necessario pubblicare una rettifica al bando in data 18 marzo 2010 e che quindi i termini di scadenza sono stati conseguentemente posticipati al 11 maggio 2010;

valutato che, data la nuova scadenza per la presentazione delle offerte ed i tempi tecnici necessari alla commissione giudicatrice per la valutazione della documentazione, non sarà possibile procedere all'aggiudicazione dell'appalto prima del mese di giugno p.v., con il conseguente inizio delle attività da parte dell'impresa vincitrice presumibilmente il 1 luglio 2010;

considerata la necessità di non sospendere i servizi sopra descritti alla scadenza della proroga, per mantenere una indispensabile continuità operativa soprattutto nel periodo di massima attività dell'Ateneo;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di autorizzare la proroga fino al 30 giugno 2010 del contratto in essere con la ditta Euro Global Service Grandi Appalti Coop. a.r.l. di Roma per l'affidamento del "servizio di pulizia giornaliera presso le sedi universitarie" e dei servizi di pulizia aggiuntivi eseguiti presso la sede distaccata di Civitanova Marche, le residenze

universitarie e l'Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni, per l'importo totale di €91.091,22 i.v.a. inclusa che graverà sul conto "spese pulizia locali" pren. n. 596 - E.F. 2010;

- di autorizzare la proroga fino al 30 giugno 2010 del contratto in essere con la ditta Initial Italia s.r.l. di Pomezia (RM) relativo al servizio di installazione, gestione e manutenzione delle apparecchiature per l'igienizzazione dei bagni dell'Ateneo per l'importo di €3.324,56 i.v.a. inclusa che graverà sul conto "spese pulizia locali" pren. n. 597 - E.F. 2010;

- di autorizzare la proroga fino al 30 giugno 2010 della convenzione sottoscritta con la Cooperativa Sociale "Il Sentiero Onlus" di Montecassiano (MC) per il servizio di accoglienza ed informazione presso le sedi universitarie, per l'importo di € 50.632,80 i.v.a. inclusa che graverà sul conto "spese per servizi ausiliari" pren. n. 598 - E.F. 2010;

- di autorizzare gli uffici competenti alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria ai fini della regolarizzazione delle proroghe.

5.3 Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza complesso sportivo in via Valerio, Macerata

Il Rettore introduce l'argomento.

L'Ing. Micucci illustra in maniera approfondita la pratica facendo presente che si farà tutto il possibile per rendere fruibili gli impianti per il mese di luglio.

La Dott.ssa Di Tizio espone quanto segue: "Considerato che il CUS si avvale tanto di contributi annuali di provenienza ministeriale quanto delle quote associative dei soggetti che ne utilizzano impianti e locali, ci si chiede come mai la sede del CUS sia così malridotta e a chi debba essere addebitata la trascuratezza per cui si trova nelle cattive condizioni di conservazione e scarsa sicurezza che impongono questo intervento straordinario nonostante l'edificio debba essere demolito in vista della realizzazione degli impianti di Fontescodella.

Ciò nonostante, preso atto del fatto che la spesa (che pure distrae fondi già destinati dal CdA ai nuovi impianti di Fontescodella), nell'attesa che vengano realizzati i predetti impianti, si rende necessaria sia per permettere al CUS di continuare nelle proprie attività istituzionali che per assicurare una struttura adeguata agli atleti che, in occasione del Mondiale di Softball, ne utilizzeranno attrezzature e locali, anche tenuto conto di quanto chiarito dall'Ing. Micucci in ordine ai tempi tecnici necessari a provvedere, comunque utili alla fruizione della struttura in vista della predetta competizione, si esprime voto favorevole".

Al termine del dibattito,

il Consiglio di Amministrazione,

considerato che le procedure di realizzazione della nuova sede del Centro Universitario Sportivo di Macerata sono allo stato iniziale, in quanto il Comune di

Macerata non ha ancora acquistato il terreno presso la zona in Contrada Fontescodella, dove sorgerà il nuovo complesso sportivo;

visto che allo stato attuale, la sede del CUS di Macerata, per poter svolgere le proprie attività necessita di due tipi di intervento:

- 1) rifacimento delle pavimentazioni dei campi da gioco;
- 2) manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dello stabile;

tenuto conto che il primo tipo di intervento prevede l'utilizzo di materiali che possono essere smontati e riutilizzati presso la futura nuova sede;

valutato che la messa in sicurezza dello stabile è indispensabile ed improrogabile per poter continuare con lo svolgimento delle attività sportive che, presumibilmente, insisteranno almeno per i prossimi due anni nell'attuale sede del CUS;

sentita la relazione dell'ing. Micucci, che meglio approfondisce l'entità e le tipologie di interventi da effettuare e definisce la spesa complessiva presunta per tutti i lavori pari ad €180.000,00 i.v.a. inclusa;

visto il progetto definitivo predisposto dall'Ufficio Tecnico dell'Ateneo;

ritenuta l'opportunità di impegnare per questo progetto i fondi residui del M.i.U.R. per l'edilizia sportiva (capitoli n.7109, esercizi 1999 e 2001 e n.8957, esercizi 2002 e 2003) di cui alle prenotazioni n. 471, 470, 469, 468 – E.F. 2010, precedentemente destinati dal Consiglio di Amministrazione ai nuovi impianti del complesso di Fontescodella;

valutata l'economicità di affidare a cottimo fiduciario i lavori sopra descritti, procedendo in deroga al "Regolamento delle spese da farsi in economia" dell'Ateneo, restando comunque ampiamente al di sotto delle soglie previste all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di approvare il progetto definitivo per i lavori di rifacimento delle pavimentazioni dei campi da gioco, nonché di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del complesso sportivo in via Valerio n.69 Macerata
- di autorizzare, per l'affidamento dei lavori sopra citati, l'espletamento della procedura in economia di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006
- di autorizzare la spesa di € 180.000,00 i.v.a. inclusa che graverà sui fondi destinati dal M.i.U.R. per l'edilizia sportiva di cui alle prenotazioni n. 471, 470, 469, 468 – E.F. 2010
- di approvare i nuovi modd. "P" allegati alla presente

—
Entra il Presidente della Provincia Dott. Capponi.

Incidentalmente il Rettore rappresenta al Dott. Capponi la questione introdotta nella fase delle comunicazioni relativa all'articolo comparso questa mattina sul quotidiano

“Il Corriere Adriatico”, riferito alla vicenda di Palazzo Cima di Cingoli. Chiede al Presidente della Provincia di esporre sullo stato della pratica.

Il Dott. Capponi chiarisce che l’impegno per l’acquisto dell’immobile non è ancora stato introdotto nel bilancio dell’Ente Territoriale in quanto, da un lato, si è ancora in attesa di ricevere la stima del valore da parte dell’Ufficio Tecnico Erariale e, dall’altro lato, sono in corso consultazioni e trattative con gli organi competenti del Comune di Cingoli per discutere, considerato anche il loro interesse, intorno ad una ipotesi di acquisizione congiunta. Il Dott. Capponi conferma l’impegno preso a suo tempo rassicurando sull’intenzione della Provincia di portare a termine l’operazione di compravendita.

5.4 Edificio ex Mutilato – incarico professionale per progetto di restauro

Il Rettore illustra l’argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la nota dell’Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, Sezione Provinciale di Macerata del 30 marzo u.s., relativa alla necessità ed urgenza di provvedere alla realizzazione dei lavori di sistemazione delle facciate del Palazzo ex Mutilato in Piazza Oberdan, 5 del quale l’Università è in parte proprietaria e che già da tempo è stata dotata esternamente di una impalcatura di protezione;

considerato che nella nota in parola il Presidente dell’Associazione informa questa Amministrazione della propria volontà di incaricare lo Studio degli Architetti GianCarlo e Carlo De Mattia per la redazione del progetto esecutivo per i lavori di restauro della facciata dell’immobile;

verificata la congruità della parcella per prestazioni professionali fornita dallo Studio De Mattia per un totale di €61.307,83 i.v.a. inclusa;

tenuto conto che la parte di competenza dell’Ateneo è pari ad €11.070,35 i.v.a. inclusa, calcolata sulla base dei 180,57 millesimi di proprietà dell’immobile;

visto l’art. 76 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Ateneo;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di affidare la redazione del progetto esecutivo per i lavori di sistemazione delle facciate del Palazzo ex Mutilato in Piazza Oberdan, 5 allo Studio degli Architetti GianCarlo e Carlo De Mattia.

- di autorizzare la spesa di € 11.070,35 i.v.a. inclusa che graverà sul conto “manutenzione straordinaria e ristrutturazione immobili” cod. 15.02.001, prenotazione n. 614 - E.F. 2010.

- di autorizzare gli uffici competenti alla predisposizione di quanto necessario ai fini della regolarizzazione dell’affidamento.

6. Area Affari Generali

6.1 Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro “Andrea Gagliardini” – costituzione e approvazione Statuto

Il Rettore illustra l'argomento.
Il Consiglio di Amministrazione,
visto lo Statuto dell'Università;
visto il Regolamento di Organizzazione di Ateneo;
visto il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche del 17.2.2010, con cui è stata approvata la costituzione del Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro “Andrea Gagliardini” ed il relativo Statuto;
vista la delibera del Senato Accademico del 28.04.2010;
con voti favorevoli unanimi;
delibera di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, alla costituzione del Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro “Andrea Gagliardini”, che opererà secondo le finalità e le modalità indicate nell'allegato Statuto.

6.2 Centro Studi e ricerche (CEIDIM) – costituzione e approvazione Statuto

Il Rettore illustra l'argomento.
La Dott.ssa Di Tizio rappresenta quanto segue: “Rientrando la costituzione del Centro nell'ambito della Convenzione con il Comune di Civitanova Marche, si esprime voto contrario per i motivi esplicitati in relazione ai punti dell'odg 6.3 e 6.4 successivi”.

Il Consiglio di Amministrazione,
visto lo Statuto dell'Università;
visto il Regolamento di Organizzazione di Ateneo;
visto il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
vista la proposta di costituzione del Centro studi e ricerche – CEIDIM ed il relativo Statuto;
vista la Legge n. 296 del 27.12.2006 e il D.M. n. 362 del 3.7.2007 – Linee generali di indirizzo programmazione Università triennio accademico 2007/2009;
visto il testo della Convenzione in essere tra l'Università degli Studi di Macerata ed il Comune di Civitanova Marche, rinnovata in data 12.11.2009 con decorrenza 1° ottobre 2009;
vista la delibera del Senato Accademico del 28.4.2010;
con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio;
delibera:

di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, alla costituzione del Centro studi e ricerche – CEIDIM che opererà secondo le finalità e le modalità indicate nell'allegato Statuto.

6.3 Dichiarazione d'intenti con Fondazione Colocci

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Dott. Capponi, ripercorrendo l'ambito di operatività dell'accordo di programma recentemente stipulato tra M.I.U.R., Provincia di Macerata, Università di Macerata e Università di Camerino, rappresenta l'esigenza di valutare, per ogni iniziativa esaminata, gli aspetti legati alla coerenza con le linee programmatiche tracciate dal documento e alla compatibilità con gli obblighi assunti con la sua firma.

Il Rettore fa presente che l'iniziativa in discussione è perfettamente compatibile con l'accordo di programma.

La Dott.ssa Di Tizio esprime quanto segue: "Si prende atto che la proroga della convenzione risponde ad un adempimento di legge. Tuttavia la proroga così come adottata cristallizza per un tempo molto lungo, 20 anni, il contenuto della convenzione approvata a suo tempo e che avrebbe dovuto essere sottoposta a questo Consiglio nei mesi scorsi proprio per permetterne un esame approfondito. Pertanto, si esprime voto contrario".

Al termine della discussione,

il Consiglio di Amministrazione,

vista la convenzione stipulata il 19.12.2006 con la Fondazione "Angelo Colocci" di Jesi per l'attivazione a Jesi dei Corsi di laurea di primo livello in Consulenza del lavoro e per l'impresa (indirizzi: consulente del lavoro, operatore giuridico d'impresa, operatore del non profit) e in Operatore giudiziario (classe n.2); del Corso di laurea di secondo livello in Teoria e tecniche della normazione giuridica (classe 102/S);

considerato che l'art. 13 della predetta convenzione prevede una durata di otto anni;

considerato che l'art. 1 comma 653 L. 27.12.06 (L.F. 2007) stabilisce che:

"Per gli anni dal 2007 al 2009 incluso, è fatto divieto alle università statali e non statali, autorizzate a rilasciare titoli accademici aventi valore legale, di istituire e attivare facoltà o corsi di studio in comuni diversi da quello ove l'ateneo ha la sede legale e amministrativa, salvo che si tratti di comune confinante o di razionalizzazione dell'offerta didattica mediante accorpamento di sedi decentrate già esistenti nella regione Valle d'Aosta e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, o di istituzione di centri di ricerca funzionali alle attività produttive della regione";

visto il sub allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3.7.07 n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione della Università per il triennio 2007-09) che prevede:

“Nel rispetto di quanto indicato al precedente punto 1, i corsi di laurea e di laurea magistrale possono essere istituiti secondo quanto previsto dall’art. 11 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, integrando pertanto il regolamento didattico d’Ateneo, acquisito il parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento competente per territorio e la relazione tecnica del Nucleo di valutazione (con riguardo anche alla possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell’offerta formativa e, quindi, al miglioramento degli Indicatori di cui all’art. 4 del presente decreto).

L’attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale può essere attuata

a-i) nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell’a.a. precedente;

a-ii) ovvero, in caso di prima attivazione o di cambiamento della sede didattica, nel rispetto di quanto indicato al punto 1, e cioè:

- nel comune ove l’Ateneo ha la sede legale e amministrativa², o nei comuni alla stessa confinanti;

- presso Centri di ricerca funzionali alle attività produttive della regione, dopo l’acquisizione dell’autorizzazione ministeriale, sulla base della relazione tecnica favorevole del CNVSU, e previo parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento e relazione tecnica favorevole del Nucleo di valutazione di Ateneo. Per tali corsi le strutture edilizie e strumentali devono essere assicurate dall’Università, ovvero mediante convenzione, da enti pubblici e privati per un numero di anni non inferiore a 20.”

considerato quindi che le direttive ministeriali adottate ai fini della presentazione dell’offerta formativa per l’a.a. 2010-2011 prevedono una durata pari ad almeno venti anni delle convenzioni tra gli atenei e gli enti privati;

considerato che il termine imminente di scadenza della presentazione dell’offerta formativa impedisce l’adozione in tempo utile di una modifica della convenzione che, fermi gli impegni economici previsti, ne proroghi la durata per ulteriori 20 (venti) anni;

considerato che nelle more dell’adozione di una nuova convenzione è stato necessario procedere con urgenza alla stipula della allegata dichiarazione di intenti al fine di poter inserire l’offerta formativa nella banca dati 2010-11;

considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 28.4 u.s. ha espresso parere favorevole;

visti gli artt. 1 comma 2 e 6 comma 6 dello Statuto

con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio;

delibera:

di approvare, ferma la compatibilità dell’iniziativa con gli accordi assunti dall’Ateneo con la firma dell’accordo di programma con M.I.U.R., Provincia di Macerata e Università di Camerino, la ratifica della allegata dichiarazione di intenti

stipulata il 15.4.2010 con la Fondazione "A. Colocci" di Jesi che prevede un impegno reciproco ad attivare le procedure amministrative affinché venga approvata la modifica della convenzione stipulata il 19.12.06 prevedendone la durata in venti anni, fino al 2030.

6.4 Dichiarazione d'intenti con Comune di Civitanova Marche

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio anticipa il proprio voto contrario rinnovando le motivazioni già esposte in merito al punto dell'o.d.g. precedente.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la convenzione stipulata il 12.11.2009 con il comune di Civitanova Marche e l'Associazione "Studi universitari Città di Civitanova Marche" per l'attivazione a Civitanova Marche del Corso di Laurea in discipline della mediazione linguistica (L12) e si impegna a trasferire con decorrenza dall'1.10.09 il Corso di Laurea Magistrale in lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM 38) attualmente in essere a Macerata, potenziandolo a decorrere all'a.a. 2010/11, secondo le disposizioni ministeriali, con un secondo curriculum "Servizi linguistici/manager d'impresa per la cooperazione internazionale" più caratterizzante dal punto di vista giuridico ed economico e che sia di proseguimento al corso di laurea triennale;

considerato che l'art. 10 della predetta convenzione prevede una durata di otto anni a decorrere dall'1.10.2009;

considerato che l'art. 1 comma 653 L. 27.12.06 (L.F. 2007) stabilisce che:

"Per gli anni dal 2007 al 2009 incluso, è fatto divieto alle università statali e non statali, autorizzate a rilasciare titoli accademici aventi valore legale, di istituire e attivare facoltà o corsi di studio in comuni diversi da quello ove l'ateneo ha la sede legale e amministrativa, salvo che si tratti di comune confinante o di razionalizzazione dell'offerta didattica mediante accorpamento di sedi decentrate già esistenti nella regione Valle d'Aosta e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, o di istituzione di centri di ricerca funzionali alle attività produttive della regione";

visto il sub allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3.7.07 n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione della Università per il triennio 2007-09) che prevede:

"Nel rispetto di quanto indicato al precedente punto 1, i corsi di laurea e di laurea magistrale possono essere istituiti secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, integrando pertanto il regolamento didattico d'Ateneo, acquisito il parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento competente per territorio e la relazione tecnica del Nucleo di valutazione (con riguardo anche alla possibilità che le predette iniziative possano

contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa e, quindi, al miglioramento degli Indicatori di cui all'art. 4 del presente decreto).

L'attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale può essere attuata

a-i) nella stessa sede didattica ove gli stessi sono stati legittimamente attivati nell'a.a. precedente;

a-ii) ovvero, in caso di prima attivazione o di cambiamento della sede didattica, nel rispetto di quanto indicato al punto 1, e cioè:

- nel comune ove l'Ateneo ha la sede legale e amministrativa², o nei comuni alla stessa confinanti;

- presso Centri di ricerca funzionali alle attività produttive della regione, dopo l'acquisizione dell'autorizzazione ministeriale, sulla base della relazione tecnica favorevole del CNVSU, e previo parere favorevole del Comitato regionale (ovvero provinciale) di coordinamento e relazione tecnica favorevole del Nucleo di valutazione di Ateneo. Per tali corsi le strutture edilizie e strumentali devono essere assicurate dall'Università, ovvero mediante convenzione, da enti pubblici e privati per un numero di anni non inferiore a 20.”

considerato quindi che le direttive ministeriali adottate ai fini della presentazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2010-2011 prevedono una durata pari ad almeno venti anni delle convenzioni tra gli atenei e gli enti privati;

considerato che il termine imminente di scadenza della presentazione dell'offerta formativa impedisce l'adozione in tempo utile di una modifica della convenzione che, fermi gli impegni economici previsti, ne proroghi la durata per ulteriori 20 (venti) anni;

considerato che nelle more dell'adozione di una nuova convenzione è necessario procedere con urgenza alla stipula della allegata dichiarazione di intenti al fine di poter inserire l'offerta formativa nella banca dati 2010-11;

considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 28.4 u.s., ha espresso parere favorevole;

visti gli artt. 1 comma 2 e 6 comma 6 dello Statuto;

con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio;

delibera:

di autorizzare la stipula della allegata dichiarazione di intenti con il comune di Civitanova Marche e l'Associazione “Studi universitari Città di Civitanova Marche” che prevede un impegno reciproco ad attivare le procedure amministrative affinché venga approvata la modifica della convenzione stipulata il 12.11.09 prevedendone la durata in venti anni, fino al 2030.

6.5 Università di Camerino e Perugia – adesione alla Business Plan Competition “Start Cup” Umbria/Marche

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,
considerato che questo Ateneo, con delibere del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione (rispettivamente nelle sedute del 23.6.09 e del 26.6.09) aveva aderito alla edizione 2009 del progetto “Start Cup” Umbria Marche, competizione tra “idee di impresa” formalizzate in un business plan, generate nell’ambiente di ricerca universitaria delle Università del territorio umbro e marchigiano, già bandita dalle Università di Perugia e Camerino;

considerato che, a tal fine, era stata stanziata la somma di €5.000,00;

considerato che il referente dell’Università di Macerata per il progetto “Start Cup” ha elaborato, in accordo con i referenti delle Università di Perugia e Camerino, l’allegato regolamento per l’edizione 2010 della Start Cup Umbria Marche;

considerato che, per tale edizione, in assenza dello sponsor, la quota di partecipazione risulta aumentare da €5.000,00 a €15.000,00;

considerato che la Commissione Etica, nella seduta dell’14.4.10, in merito a tale iniziativa, ha espresso il seguente parere: “La Commissione esprime parere favorevole. In relazione alle finalità la Commissione propone una riflessione sulla congruità dei costi con i quali si dà supporto all’iniziativa, anche tenuto conto della cessazione della sponsorizzazione.”;

vista la nota del 22.4.10 con cui il referente dell’Università di Macerata per il progetto trasmette l’esito di una nuova riunione, tenutasi a Camerino il 20.4.10, in cui gli Atenei partecipanti decidono di riconfermare la medesima quota della edizione 2009 pari a €5.000,00 riducendo proporzionalmente il valore dei premi finali;

considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 28.4.10, ha espresso parere favorevole;

visto l’art. 1, comma 2, dello Statuto;

visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di autorizzare l’adesione al “Premio per l’Innovazione Start Cup Umbria Marche 2010”.

La spesa annua di €5.000,00 graverà sul cap. 01.09.001 – “Quote associative” – .

6.6 Ripartizione quota 7% F.F.O.: compenso prof. Francesco de Leonardis per attività svolta

Il Rettore illustra l’argomento ripercorrendo dettagliatamente la vicenda che ha coinvolto l’Ateneo a partire dalla pubblicazione, da parte del M.I.U.R., delle classifiche di merito degli Atenei utilizzate ai fini dell’assegnazione dei fondi al sistema universitario. Rappresenta le ragioni che generarono, in assoluta buona fede, il superamento della fase di immediata ratifica del Decreto Rettorale trattato nella delibera; apre la discussione.

La Prof.ssa Corti, sottolineando la complessità e la difficoltà d'inquadramento della vicenda, seppur non contestando l'entità del corrispettivo richiesto dal Prof. de Leonardis in considerazione dei livelli delle tariffe professionali degli avvocati, riconosce la rilevanza, per l'Ateneo, della spesa da liquidare, soprattutto considerata la contingenza storica.

Il Prof. Menghi ricorda lo scenario preoccupante, visto anche il concreto rischio di subire un crollo delle iscrizioni, che si aprì a seguito della pubblicazione della classifica ministeriale; era necessario intervenire tempestivamente non lesinando sforzi per costruire una reazione efficace. Ritene che il Ministero, anche grazie all'azione promossa dall'Ateneo per sottolineare con forza l'erroneità e l'iniquità della classifica, si sia aperto ad una discussione sulle possibili soluzioni assumendo una posizione più elastica rispetto a quella che avrebbe tenuto di fronte ad una controparte condiscendente. Al di là della pur importante solidarietà ricevuta da moltissime istituzioni universitarie, certamente la conclusione dell'accordo di programma nei termini in cui è stato stipulato ha tratto influenza dalla determinazione con cui l'Ateneo ha affrontato la vicenda.

Il Prof. Totaro, in merito all'iniziativa, rileva che, da un lato, sono state messe in luce e denunciate le gravi responsabilità politiche attribuibili al Ministero per la superficialità con cui è stata affrontata la vicenda della valutazione del prodotto del sistema universitario; dall'altro lato sono stati ottenuti risultati positivi per la nostra Università che difficilmente si sarebbero potuti raggiungere ove non vi fosse stata tale reazione.

Il pro-Rettore Prof. Lacchè ritiene che grazie all'attività svolta in quell'occasione l'Università di Macerata abbia ricevuto ben più di quanto contenuto nell'accordo di programma. La denuncia diffusa attraverso il dossier *“Se questa vi sembra una valutazione. Il merito nel sistema universitario nazionale, le classifiche estive e le considerazioni dell'Università di Macerata sull'applicazione dell'art. 2 della Legge n. 1 del 2009”*, elaborato dal nostro Ateneo, ha infatti rappresentato un importante momento di riflessione per tutti gli attori coinvolti intorno alla complessa materia della valutazione. Da un recente incontro pubblico organizzato dal C.N.V.S.U. (Seminario sugli Indicatori (L. 1/09) - Roma, 14 aprile 2010), nel quale sono intervenuti anche alti esponenti del M.I.U.R., è emerso che le critiche e le considerazioni sollevate dall'Università di Macerata costituiranno punto di riferimento fondamentale all'interno del dibattito aperto in materia di valutazione della ricerca.

Il Prof. Montella fa presente che, purtroppo, l'approssimazione con cui l'attuale compagine politica centrale ha gestito la vicenda della classifica di merito ha generato

un grave danno all'immagine del nostro Ateneo; danno difficilmente rimovibile. Ritiene che si debba cercare la strada per recuperare tale genere di compromissione.

Il Dott. Franceschetti, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, interviene per rappresentare le proprie considerazioni in merito alla delibera. Dal punto di vista della competenza ad adottare provvedimenti di conferimento di un mandato difensivo lo Statuto dell'Ateneo attribuisce al Consiglio di Amministrazione il potere di assumere la decisione. La stessa fonte normativa concede, in ogni caso, al Rettore, la possibilità di adottare, per esigenze di necessità ed urgenza, provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendo gli stessi, successivamente, alla ratifica dell'organo competente. La fattispecie in esame è riconducibile alla disciplina prevista dall'ordinamento civilistico in materia di gestione di affari (istituto regolato dall'art. 2028 e seguenti del codice civile); il Dott. Franceschetti espone in ordine agli elementi caratterizzanti l'istituto. Il principio è stato recepito dalla normativa della Corte dei Conti in materia di giudizio di responsabilità, contenuta nella Legge n. 639/1996. In particolare è previsto che in tali ipotesi debba tenersi conto "*dei vantaggi comunque conseguiti dall'Amministrazione*", della effettività della *utilitas* ottenuta. Ritiene che la complessa e concitata vicenda della classifica ministeriale contenga i presupposti, compreso quello del vantaggio conseguito dall'Ente in termini di benefici sul bilancio, per ritenere legittimo l'operato degli organi di governo. Analizza la delibera scindendola in due parti; la prima riguardante la ratifica del Decreto Rettorale di conferimento dell'incarico professionale; la seconda relativa alla liquidazione della parcella presentata dal professionista. Secondo il proprio parere, l'unico aspetto di rilievo è costituito dall'entità del corrispettivo richiesto dall'Avv. de Leonardis.

La Dott.ssa Di Tizio esprime quanto segue: "Nonostante le spiegazioni addotte dal Rettore e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, non si ravvisa alcuna giustificazione di sorta in relazione alla procedura utilizzata tanto più tenuto conto della delicatezza e del valore economico della questione. Peraltro, ancorché un compenso sia dovuto a fronte di una prestazione comunque resa, tenuto conto che "il contenzioso" con il Ministero ha trovato -come è stato ribadito- una soddisfacente soluzione extragiudiziale nella stipula dell'Accordo di Programma, si ritiene comunque eccessiva (anche considerato che il Prof. de Leonardis è un docente di ruolo dell'Ateneo) la parcella per la quale si chiede a questo CdA l'autorizzazione alla liquidazione. Per questi motivi si esprime voto contrario".

Il Dott. Capponi fa presente che le valutazioni elaborate dall'Avv. De Leonardis, contenute nel documento (ricorso) e rappresentate ai vertici del Ministero durante gli incontri, hanno certamente contribuito ad instaurare con il Dicastero un tavolo di confronto dal quale è poi scaturito l'accordo di programma.

La Dott.ssa Ferranti ritiene che il lavoro svolto debba essere riconosciuto e retribuito in maniera adeguata. Nel notare, tuttavia, l'esorbitanza della cifra richiesta, crede che in una fase economicamente difficile come quella che stiamo attraversando ed in ragione del rapporto in essere tra il Prof. De Leonardis e l'Ateneo si potrebbe tentare di ottenere una seria riduzione dell'importo richiesto. Ricorda che nella nostra Università alcune prestazioni rese da docenti a contratto sono compensate con importi irrisori e che professori e ricercatori di questo ateneo svolgono incarichi didattici al di fuori del monte ore obbligatorio completamente a titolo gratuito.

Al termine della discussione,
il Consiglio di Amministrazione,

considerata l'adozione, da parte del Rettore, del provvedimento con cui, nel mese di novembre 2009, fu conferito ai Proff. Avv.ti Francesco de Leonardis, Aristide Police e Maurizio Cinelli l'incarico di curare per l'Ateneo l'impugnativa dei provvedimenti ministeriali legati all'assegnazione dei fondi destinati al sistema universitario nonché di presentare presso l'Autorità Giudiziaria domanda di risarcimento dei danni subiti a seguito della pubblicazione e dell'utilizzo della classifica degli Atenei pubblicata nel mese di luglio 2009;

considerato che una concomitanza di concause, tra cui, da un lato, l'estrema ristrettezza dei termini entro i quali provvedere e, d'altro lato, la complessità e la rapidità di evoluzione dei rapporti con il Ministero, generarono una incomprensione tra l'organo e l'ufficio amministrativo competente a causa della quale il Decreto di conferimento dell'incarico sopra citato (D.R. n. 1153 del 18 novembre 2009) non venne portato alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nei termini di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), dello Statuto di autonomia;

considerato che, sempre in ragione dell'incomprensione origine dell'anomalia amministrativa, il Decreto in questione risulta assegnatario di un numero progressivo di collocazione nella raccolta detenuta dall'Ufficio Affari Istituzionali identico a quello di altro provvedimento rettorale avente oggetto diverso, in particolare il numero 1153;

condivise, alla luce dell'interesse dell'Istituzione Universitaria di Macerata che in quel periodo risultava ingiustamente danneggiata dalla superficiale manovra ministeriale, le ragioni poste alla base del provvedimento rettorale in discussione;

vista la nota Prot. 4478/IA/22 del 23 aprile 2010, con la quale il Prof. Avv. Francesco de Leonardis, ripercorrendo nel dettaglio le attività svolte in favore dell'Università, ha inoltrato all'Ateneo la notula spese (indicante una somma già ridotta a seguito di una trattativa con il professionista) relativa alle proprie competenze professionali;

considerata l'esecuzione, da parte del Prof. Avv. de Leonardis, della prestazione professionale affidatagli nonché la rilevanza del riscontro ottenuto dall'Ateneo in termini di efficacia dell'intervento;

visto l'art. 81 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

ritenuto necessario, da un lato, sanare l'irregolarità amministrativa costituita dalla duplicazione di numerazione progressiva del provvedimento di cui si è fatto cenno e, dall'altro lato, previa ratifica del Decreto, provvedere alla liquidazione dei compensi richiesti dal professionista;

stante quanto sopra,

con il voto contrario della Dott.ssa Ferranti e della Dott.ssa Di Tizio;

delibera:

1. di disporre, al fine del corretto inserimento dell'atto all'interno della raccolta dei provvedimenti rettorali conservata presso l'Ufficio Affari Istituzionali, la regolarizzazione formale del provvedimento rettorale indicato in premessa mediante attribuzione al medesimo del numero progressivo 1153 bis del 18 novembre 2009;
2. di ratificare in data odierna, considerate le ragioni per le quali non si è potuto provvedere nella seduta immediatamente successiva alla data di adozione, il Decreto Rettoriale n. 1153 bis del 18 novembre 2009;
3. di liquidare in favore del Prof. Avv. Francesco de Leonardis, a titolo di corrispettivo dell'attività svolta sulla base del provvedimento citato, la parcella inoltrata con nota Prot. 4478/IA/22 del 23 aprile 2010, per una spesa pari ad Euro 45.000,00, oltre CAP e IVA di legge, da far gravare sul conto 06.09.001 "spese per patrocinio legale" (ex 03.01.015 "consulenze e spese legali") previa variazione di bilancio, che viene contestualmente autorizzata, con prelevamento dal Fondo di Riserva 2010 - F.S. 20.02.001 per consentire la copertura.

7. Settore Personale Docente: Posti di ruolo personale docente

7a. Assunzioni ricercatori anno 2010

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio: "Indipendentemente dal fatto che i posti risultino cofinanziati e che siano a disposizione dei punti organico, considerato che l'Accordo di Programma prevede la razionalizzazione dell'offerta anche attraverso la mobilità dei docenti, non si ritiene prudente, anche considerate le ristrettezze di bilancio, procedere alle assunzioni proposte. Pertanto, si esprime voto contrario".

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382;

vista la Legge 27.12.1997 n. 449 ed in particolare l'art. 51, comma 4;

vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

vista la Legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare l'art. 1 comma 105; Visto il D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito, con modificazioni, dalla Legge 31.3.2005 n. 43, ed in particolare l'art. 1-ter;

Visto il D.M. n. 298 del 10.11.2008 recante criteri per la ripartizione tra le Università delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di ricercatori; visto l'art. 1, commi 1 e 3, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche nella L. 1/2009;

visti i Decreti di approvazione atti relativi a 11 concorsi di ricercatore conclusi negli anni 2008-2009 dai quali risultano vincitori i seguenti dottori:

- Ubertazzi Benedetta e Curtolo Cristina per la Facoltà di Giurisprudenza
- Bertolazzi Alessia e Mancino A. Giulio per la Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Deluigi Rosita e Cegolon Andrea per la Facoltà di Scienze della Formazione;
- Car Ronald e Clementi Fabio per la Facoltà di Scienze Politiche;
- Pellin Tommaso, Paniconi Maria Elena e Sulpasso Bianca per la Facoltà di Lettere e Filosofia;

vista la nota ministeriale 9.12.2008 n. 1813, di applicazione del D.M. 298/2008, di assegnazione a favore di questo Ateneo di un importo pari a € 97.051 relativa all'assunzione in regime di cofinanziamento di n. 5 vincitori di concorsi banditi ai sensi della Legge 210/98;

visto il D.R. n. 344 del 20.4.2009 con il quale sono stati banditi n. 5 posti di ricercatori universitari cofinanziati ai sensi del D.M. 298/2008 per i seguenti settori scientifico disciplinari:

- M-PED/01, L-LIN/12 per la Facoltà di Scienze della Formazione;
- M-STO/02 per la Facoltà di Beni Culturali;
- SECS-P/02 per la Facoltà di Scienze della Comunicazione;
- SECS-P/11 per la Facoltà di Economia;

considerato che il suddetto finanziamento non utilizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2010, mediante la nomina dei vincitori dei concorsi stessi, potrà essere contabilizzato in riduzione ai fini dell'assegnazione delle relative risorse di competenza 2010, ovvero recuperate a valere sull'assegnazione del FFO relativo all'esercizio finanziario 2011;

viste le delibere del Senato Accademico del 26.1.2010 e del 23.2.2010 con la quali il medesimo consesso ha proposto la ripartizione tra le Facoltà dei punti organico disponibili, per l'anno 2010, ai fini delle assunzioni di ricercatori;

viste le tabelle allegate al verbale del Senato Accademico 26.1.2010, successivamente modificate dalla delibera del 23.2.2010, dalle quali risultano due ipotesi alternative legate alla possibilità o meno di far slittare al 2011 la presa di servizio dei 5 ricercatori cofinanziati;

visto il quesito formulato da parte di questo Ateneo al MIUR, con nota n. 292 del 15.1.2010 e successivo sollecito, in merito alla possibilità di rinviare all'anno 2011 l'assunzione in servizio di n. 5 ricercatori su posti cofinanziati ai sensi del D.M. 298/2009 con garanzia del mantenimento della copertura finanziaria corrispondente a €97.051,00=;

considerato che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna risposta ufficiale al suddetto quesito;

ritenuto necessario deliberare in merito all'assunzione in servizio dei ricercatori vincitori di concorso così come proposto nella seconda ipotesi indicata dalla suddetta delibera del 26.1.2010;

considerato che le risorse disponibili in termini di punti organico per le assunzioni da effettuare nel 2010, come risulta dal prospetto elaborato dall'Ufficio Programmazione e Controllo di questo Ateneo, ammontano a 6,68 punti organico;

tenuto conto inoltre che dalla verifica ministeriale di cui all'art. 51, comma 4 della Legge 27.12.1997, n. 449, risultante dalla procedura informatizzata PROPER, è emerso che, per l'anno 2009, le spese sostenute per assegni fissi al personale di ruolo rapportate al FFO assegnato hanno determinato una percentuale inferiore al 90%, pertanto questo Ateneo può procedere, nell'anno 2010, ad assunzioni di personale nei limiti previsti dall'art. 1, comma 3 della Legge 1/2009

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 17.2.2010 con la quale la Facoltà stessa, ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi ministeriali per l'a.a. 2010/2011, propone l'assunzione in servizio entro il 15.5.2010 dei due ricercatori vincitori di concorso: Dott.ssa Curtolo Cristina (ssd M-PSI/08) e Dott.ssa Ubertazzi Benedetta (ssd IUS/13);

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 14.4.2010 con la quale la Facoltà stessa, ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi ministeriali per l'a.a. 2010/2011, propone l'assunzione in servizio dei due ricercatori vincitori di concorso: Dott. Car Ronald (ssd SPS/03) e Clementi Fabio (ssd SECS-P/01);

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione nella seduta del 14.4.2010, con la quale la Facoltà stessa, propone l'assunzione in servizio di 1 ricercatore già vincitore di concorso individuato nella persona della Dott.ssa Deluigi Rosita (ssd MPED/01) e n. 2 ricercatori che risulteranno vincitori nella procedura di valutazione bandita con D.R. n. 344 del 20.4.2009 su posti cofinanziati;

vista la nota del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 21.4.2010, con la quale si propone l'assunzione in servizio, entro il 15.5.2010, dei seguenti ricercatori vincitori di concorso: Paniconi Maria Elena (ssd L-OR/12) e Tommaso Pellin (L-OR/21);

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione nella seduta del 14.4.2010 con la quale la Facoltà stessa propone l'assunzione in servizio

dei due ricercatori vincitori di concorso; Mancino Anton Giulio (L-ART/06) e Bertolazzi Alessia (SPS/07);

considerato che la suddetta delibera non risulta conforme alla decisione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 26.1.2010 che prevede, per la Facoltà di Scienze della Comunicazione, l'assunzione in servizio di un solo vincitore nel caso in cui non venga garantito per l'anno 2011 il finanziamento previsto dal D.M. 298/2008;

considerato che il Senato Accademico del 28.4.2010 ha deliberato in merito all'assunzione in servizio entro il 15.5.2010 di 8 ricercatori vincitori di concorsi già espletati, alla presa di servizio entro l'anno 2010 dei 5 ricercatori che risulteranno vincitori dei concorsi cofinanziati e al rinvio al 2011 dell'assunzione di 3 ricercatori vincitori di concorsi già espletati;

con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio;

delibera:

A) di autorizzare l'assunzione in servizio, entro il 15 maggio 2010, dei sottoelencati ricercatori vincitori di concorsi già espletati:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

- Car Ronald - ssd SPS/03 – Classe delle Lauree L36 Scienze politiche e delle relazioni int.li;
- Clementi Fabio - ssd SECS-P/01 – Classe delle Lauree L36 Scienze politiche e delle relazioni int.li.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- Curtolo Cristina - ssd M-PSI/08 – Classe delle Lauree L39 Scienze del servizio sociale;
- Ubertazzi Benedetta – ssd IUS/13 – Classe delle Lauree L14 Scienze dei servizi giuridici – Sede di Jesi.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- Deluigi Rosita - ssd M-PED/01 – Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- Paniconi M. Elena – ssd L-OR/12 – Classe delle Lauree L12 Scienze della Mediazione linguistica;
- Pellin Tommaso – ssd L-OR/21 – Classe delle Lauree L12 Scienze della Mediazione linguistica.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

- Mancino Anton Giulio - ssd L-ART/06 – Classe delle Lauree L20 Scienze della Comunicazione.

La spesa per i posti suddetti graverà sul capitolo 0201001 (Assegni fissi docenti e ricercatori) del bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Macerata per l'anno 2010 e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

- B) di autorizzare l'assunzione in servizio entro l'anno 2010, qualora si concludano le relative procedure di valutazione comparativa, dei 5 vincitori di concorso a posti di ricercatori cofinanziati ai sensi del D.M. 298/2008 per i seguenti settori scientifico disciplinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- M-PED/01
- L-LIN/12

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

- M-STO/02

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

- SECS-P/02

FACOLTÀ DI ECONOMIA

- SECS-P/11.

La spesa per i posti suddetti graverà sul capitolo 0201001 (Assegni fissi docenti e ricercatori) del bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Macerata per l'anno 2010 e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

- C) di rinviare all'anno 2011 l'assunzione in servizio dei sottoelencati ricercatori vincitori di concorsi già espletati:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- Cegolon Andrea - ssd M-PED/01 – Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

- Bertolazzi Alessia - ssd SPS/07 – Classe delle Lauree L20 Scienze della Comunicazione.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- Sulpasso Bianca – L-LIN/21 – Classe delle Lauree L12 Scienze della Mediazione linguistica.

- Il presente punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

7b. Posti ricercatori finanziati

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio anticipa il proprio voto contrario rinnovando le motivazioni espresse per il punto all'o.d.g. precedente.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998;

visto il D.P.R. n. 117 del 23 marzo 2000 ed in particolare l'art. 5 comma 8;

vista la Legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare l'art. 1 comma 105;

visto l'art. 1, comma 7 della Legge 4.11.2005 n. 230 recante "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";

visto l'art. 1, comma 650, della Legge 27/12/2006 n. 296, con il quale, al fine di garantire una più ampia assunzione di ricercatori, vengono destinati gli importi di 20 milioni di euro per l'anno 2007, di 40 milioni di euro per l'anno 2008 e 80 milioni di euro per l'anno 2009;

visto l'art. 1 commi 1, 2, 3, 5 e 7 del D.L. 10/11/2008 n. 180 convertito il Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 1/2009;

visto il D.M. 212/2009 e la nota MIUR prot. n. 1656 del 17/12/2009, con i quali è stato assegnato a favore di questo Ateneo un importo pari a € 229.784, cui corrisponde l'assunzione di n. 4 posti di ricercatore universitario;

visto l'art. 7 del D.L. 194/2009 convertito con Legge 26/02/2010 n. 25;

vista la tabella allegata alla delibera del Senato Accademico del 26/01/2010 con la quale è stata definita la distribuzione tra le Facoltà di n. 4 posti di ricercatore universitario finanziati ai sensi del Decreto Ministeriale di cui sopra;

vista le delibere dei Consigli delle Facoltà interessate con le quali si chiede la copertura mediante concorso di n. 2 posti di ricercatore universitario di ruolo;

con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio;

delibera:

di autorizzare l'istituzione e la copertura dei seguenti posti di ruolo di ricercatore universitario mediante concorso da bandire nella prima sessione utile unitamente ai restanti posti previa ricezione delle delibere delle Facoltà interessate e autorizzazione degli organi accademici:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM-49):

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 (Geografia);

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

Classe delle lauree in Beni Culturali (L-1):

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana);

La copertura dei posti suddetti sarà interamente garantita dal finanziamento ministeriale concesso ai sensi del D.M. 212/2009.

La spesa per i posti suddetti, equivalente a 1,00 punti organico, graverà sul capitolo 0201001 (Assegni fissi docenti e ricercatori) del bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Macerata per l'anno 2010 e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Il presente punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

8. Area Segreterie Studenti: Offerta Formativa a.a. 2010/2011 – attivazione e richiesta valutazione sedi didattiche

Il Rettore illustra il prospetto dell'offerta formativa per l'a.a. 2010/2011 deliberata dal Senato Accademico del 28 aprile 2010.

La Dott.ssa Di Tizio espone: ‘Stante l'esistenza dell'Accordo di Programma, per entrare consapevolmente nel merito della proposta di delibera, si ritiene necessario conoscere tanto i pareri già resi, e non allegati, che acquisire preventivamente il parere del CRUM di cui fanno parte i due Rettori dell'Università di Macerata e Camerino. Pertanto, si esprime voto contrario’.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto l'art. 24, comma 3, dello Statuto;

visto l'art. 82, comma 3, del Regolamento di Organizzazione di Ateneo;

vista la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2010;

considerato che per l'attivazione dell'offerta formativa 2010/2011 e il rispetto dei necessari requisiti di docenza questo consesso ha deliberato l'assunzione di ricercatori vincitori di concorso in attesa di nomina (punto 7);

visto l'art. 1, comma 3, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche nella L. 1/2009;

considerato che, con Comunicazione ministeriale Prot. n.340 del 19 marzo 2010 avente per oggetto “PROPER chiusura 2009 - verifiche art. 51, comma 4, Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni e integrazioni ed art. 1, commi 1 e 3, D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1”, a seguito dei calcoli effettuati l'Ateneo può procedere per l'anno 2010 ad assunzioni di personale nei limiti e con le modalità previste dalla normativa sopra citata;

visto l'art. 1, comma 653, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007);

visto il sub Allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009);

viste le note prott. n. 73 del 26/02/2008 e n. 85 del 20 aprile 2009 relative alle indicazioni operative per l'attuazione dell'art. 1, comma 653, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007) - sub Allegato A.2, punto 2, lettera a-ii), del D.M. 3 luglio 2007, n. 362;

considerato che questo Consiglio ha approvato in data odierna (punto 6.2) la costituzione del Centro Studi e Ricerche (CEIDIM) e il relativo Statuto;

considerato che questo Consiglio ha approvato in data odierna (punti 6.3 e 6.4) le dichiarazioni di intenti con la Fondazione Colocci e il Comune di Civitanova Marche per il prolungamento delle convenzioni attualmente vigenti secondo quanto richiesto dalla normativa sopra citata e in attesa del loro perfezionamento;

viste le schede preparate dalle Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere e Filosofia, rispettivamente in esecuzione delle delibere di Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del 18.1.2010 e di Lettere e Filosofia del 23.4.2009 e 17.3.2010 con cui, ai sensi della vigente normativa sulle sedi di attivazione dei corsi di studio, da ultimo confermata con nota prot. n. 17 del 27.1.2010, si procede alla richiesta di valutazione delle sedi di Jesi (AN) per l'attivazione dei corsi nelle classi L-16 e LM-63 e Civitanova Marche (MC) per l'attivazione del corso nella classe LM-38;

visto il parere tecnico favorevole del Nucleo di valutazione del 20.4.2010 sull'attivazione dei predetti corsi nelle suddetti sedi, la relativa delibera del Senato Accademico del 28.4.2010 sopra citata e in attesa del parere che il CRUM renderà nella riunione del 5.5.2010;

con il voto contrario della dott.ssa Di Tizio

A) esprime il seguente parere: limitatamente a quanto indicato nelle premesse, l'offerta formativa 2010/2011, di seguito indicata, è compatibile con il quadro delle risorse disponibili o acquisibili.

ELENCO CORSI INSERITI IN OFFERTA FORMATIVA 2010/2011

(la sede del corso è Macerata se non diversamente indicato)

BENI CULTURALI

- Conservazione e gestione dei beni culturali (classe L-1) codice=1266304 - Fermo
- Management dei Beni Culturali (classe LM-89) codice=1266331 - Fermo

ECONOMIA

- Economia: banche, aziende e mercati (classe L-18) codice=1266311
- Consulenza e direzione aziendale (classe LM-77) codice=1266324
- Economia e commercio internazionale (classe LM-77) codice=1266325
- Mercati ed intermediari finanziari (classe LM-77) codice=1266326

GIURISPRUDENZA

- Consulenza del lavoro e per l'impresa (classe L-14) codice=1266308 – Jesi (AN)
- Operatore giudiziario (classe L-14) codice=1266309 – Jesi (AN)
- Scienze delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni complesse (classe L-16) codice=1266310 – Jesi (AN), subordinatamente ad autorizzazione ministeriale
- Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale (classe L-39) codice=1266316
- GIURISPRUDENZA (classe LMG/01) codice=1266317
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (classe LM-63) codice=1266323 – Jesi (AN), subordinatamente ad autorizzazione ministeriale
- Politiche e programmazione dei servizi alla persona (classe LM-87) codice=1266330

LETTERE E FILOSOFIA

- Filosofia (classe L-5) codice=1266305
- Lettere (classe L-10) codice=1271567
- Lingue e culture straniere occidentali e orientali (classe L-11) codice=1266306
- Discipline della mediazione linguistica (classe L-12) codice=1266307 – Civitanova Marche (MC)
- Filologia classica e moderna (classe LM-14 & LM-15) codice=1277308 (ordinamento attualmente al vaglio del CUN)
- Lingue e culture comparate (classe LM-37) codice=1266318
- Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (classe LM-38) codice=1266319 – Civitanova Marche (MC), subordinatamente ad autorizzazione ministeriale
- Scienze filosofiche (classe LM-78) codice=1266327
- Ricerca storica e risorse della memoria (classe LM-84) codice=1266328

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

- Scienze della comunicazione (classe L-20) codice=1266313
- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (classe LM-59) codice=1266320

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- Scienze della Formazione Primaria (vecchio ordinamento ante-riforma)
- Scienze del turismo (classe L-15) codice=1271568
- Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19) codice=1266312
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe LM-49) codice=1271570
- Scienze pedagogiche (classe LM-85) codice=1266329

SCIENZE POLITICHE

- Discipline dell'Unione Europea, relazioni internazionali e cooperazione (classe L-36 & L-37) codice=1266315
- Scienze politiche (classe L-36) codice=1266314
- Relazioni internazionali e politiche di cooperazione (classe LM-62) codice=1266322
- Scienze della politica (classe LM-62) codice=1266321

B) approva, per quanto di sua competenza, le schede di richiesta di valutazione delle sedi di Jesi (AN) per l'attivazione dei corsi nelle classi L-16 e LM-63 e Civitanova Marche (MC) per l'attivazione del corso nella classe LM-38 (all. nn. 1, 2, 3). Le schede saranno inviate al MIUR tramite la Banca Dati Off.f. non appena acquisito il parere favorevole del CRUM.

9. Assegnazione budget per affidamenti e incarichi alle Facoltà a.a. 2010/2011

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio rappresenta quanto segue: "Questa, come anche altre proposte di delibera non sono state rese disponibili nei tempi utili a richiedere all'ufficio proponente i chiarimenti necessari ad esprimere una valutazione consapevole. Pertanto, si esprime voto contrario".

Il Consiglio di Amministrazione,

visto lo Statuto di Autonomia dell'Università di Macerata emanato con D. R. n. 1148 del 20 settembre 2005;

visto il Regolamento di Organizzazione emanato con D. R. n. 466 del 1 aprile 2006;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D. R. n. 1200 del 29.11.2008 e in particolare l'art. 17 "Compiti didattici";

vista l'Offerta Formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2010/2011, approvata da questo consesso in data odierna;

considerato che, in base a tale offerta, è necessario determinare il budget didattico delle Facoltà, al fine di assegnare alle stesse i fondi necessari per la retribuzione di affidamenti, supplenze e contratti di insegnamento;

visto il modello utilizzato per l'assegnazione dei fondi alle Facoltà per esigenze didattiche, approvato da questo consesso nella seduta del 6 aprile 2004 e utilizzato anche per l'assegnazione del budget didattico negli aa.aa. 2005/2006, 2006/2007 e, con adeguamenti, per l'a.a. 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010;

ritenuto opportuno confermare l'utilizzo del suddetto modello per la determinazione del budget didattico per l'a.a. 2010/2011, con i parametri e criteri indicati nell'allegata tabella (ALLEGATO "A");

visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;

vista la Legge n. 341/90;

vista la legge 4 novembre 2005 n. 230 ed in particolare l'articolo 1, comma 16, che disciplina, tra l'altro, l'impegno di didattica frontale dei docenti a tempo pieno e a tempo definito;

visto il D.M. 08/07/2008 di attuazione dell'art. 1, comma 10, della Legge 230/2005 con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità in ordine al conferimento da parte delle Università degli incarichi di insegnamento nei corsi di studio;

considerato che dall'attuale contesto normativo e in attesa dell'emanazione del "Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici" ai sensi del D.M. sopra citato, è necessario che gli organi di governo di questo Ateneo al fine di assicurare l'ordinato e tempestivo avvio delle attività didattiche, garantiscano la copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2010/2011;

considerato, altresì, che fino all'emanazione del "Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici" di cui sopra la figura dei professori a contratto rimane regolamentata, in attuazione dell'articolo 17, comma 96, della legge 127/97, dal D.M. n. 242 del 21 maggio 1998, sulla base del quale l'Ateneo di Macerata si è dotata di un proprio regolamento;

visto il comma 11 dell'articolo 1 della Legge n. 230, riguardante l'attribuzione ai ricercatori universitari del titolo di professore aggregato;

vista la delibera del Senato Accademico del 27/04/2009 e il Decreto Rettorale n. 523 del 04/05/2009 ratificato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo nella seduta del 08/05/2009;

preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2010;

ritenuto opportuno riassegnare le eventuali economie nella gestione del budget didattico delle Facoltà e delle Scuole di Specializzazione anche per le esigenze della didattica on line qualora tale modalità non possa essere coperta dagli introiti provenienti dalla soprattassa per la didattica a distanza;

con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio;

delibera:

Le premesse fanno parte integrante della presente delibera.

- A) di attribuire a ciascuna Facoltà il budget secondo le tabelle allegate (ALL. A, B e C). La spesa per complessivi **€ 515.760,00= lordi** (comprensivi degli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione) graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2011;
- B) di stabilire che per l'a.a. 2010/2011 il compenso orario relativo ad affidamenti e contratti è fissato in €30,00= lordi (comprensivi degli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione) lasciando alle autonome deliberazioni delle Facoltà il

compito di determinare eventuali conferimenti di affidamenti a titolo gratuito e/o di stabilire un diverso compenso orario di ciascun affidamento o contratto;

- C) analogamente a quanto già deliberato in ordine alla riassegnazione nell'esercizio finanziario successivo, su richiesta motivata dei Presidi delle Facoltà e dei Direttori delle Scuole, di quanto non speso del budget per le spese di funzionamento delle Facoltà, eventuali economie nella gestione del budget didattico delle Facoltà e delle Scuole di Specializzazione saranno riassegnate per le stesse finalità, compresa la didattica on line, qualora tale modalità non possa essere coperta dagli introiti provenienti dalla soprattassa per la didattica a distanza.

Il presente punto è approvato seduta stante.

Esce la Prof.ssa Corti

10. Sistema Bibliotecario di Ateneo:

10.1 Acquisto risorse elettroniche

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Dott. Capponi ricorda che l'argomento delle risorse elettroniche rientra tra quelli trattati dal gruppo di lavoro costituito all'interno dell'accordo di programma per conseguire razionalizzazione e risparmio. Chiede se la pratica in discussione sia compatibile con tali esigenze.

Il Rettore rappresenta l'esigenza dell'Ateneo di assicurarsi il rinnovo delle banche dati e degli abbonamenti essenziali per le attività di ricerca. Assicura sulla compatibilità con l'accordo di programma.

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la necessità per la comunità accademica dell'Ateneo di Macerata di procedere al rinnovo per l'anno 2010 degli abbonamenti alle banche dati e periodici elettronici, strumenti indispensabili di supporto alla didattica e alla ricerca;

considerato che il CASB, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento istitutivo del SBA (D.R. n.1231 del 04.09.2004), assicura lo sviluppo di biblioteca digitale attraverso l'acquisizione e l'accesso a banche dati e opere elettroniche;

considerato che il Comitato Tecnico del CASB nella seduta del 31 marzo 2010, in base alla valutazione degli elaborati relativi alle statistiche d'uso delle risorse elettroniche (all. n.1) e alla valutazione delle esigenze di ricerca della comunità scientifica, ha espresso parere favorevole riguardo al rinnovo delle Risorse Elettroniche suddivise per ambiti disciplinari come da elenco:

PACCHETTO GIURIDICO UMANISTICO (Année philologique; Aristoteles Latinus; Brill: e- journals; Cerl: sottoscrizione; Csa: core collection; De Jure; Dyabola; Enti locali e Leggi d'Italia; il Foro italiano; Guritel: Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana; Hein on-line; InfoLEGES + DoGi; Italgjureweb; Kluwer law international; Legge plus; Lexis-Nexis; The philosopher's index; TLG: thesaurus linguae graecae);

PACCHETTO MULTIDISCIPLINARE (CIBER: sottoscrizione; Jstor: e-journals (Arts & Sciences 2.); Wiley: e-journals);

considerato che la spesa preventivata del PACCHETTO GIURIDICO UMANISTICO è pari a €49.765,39 e che le strutture scientifiche interessate hanno espresso parere favorevole in relazione al rinnovo delle banche dati settoriali, mettendo a disposizione il relativo budget;

considerato che la spesa preventivata del PACCHETTO MULTIDISCIPLINARE è pari a €29.084,00 e che tale spesa sarà sostenuta dal CASB con i fondi della Biblioteca Digitale;

considerato che le seguenti strutture: Dipartimento di BENI CULTURALI, Dipartimento di ISTITUZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE, Dipartimento di SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, Dipartimento di STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI, Dipartimento di STUDI SULLO SVILUPPO ECONOMICO hanno deciso di rinnovare le seguenti Risorse Elettroniche (d'ora in avanti denominato PACCHETTO ECONOMICO): Bdol - Sole 24 ore; Business Source Premier; CEPR: discussion paper; EconLit; MathSciNet; Ricerche e Studi - R&S; NBER: working paper; Data stream advance premium

considerato che la spesa preventivata del PACCHETTO ECONOMICO è pari a circa €55.000,00 e che le strutture scientifiche interessate hanno espresso parere favorevole in relazione al rinnovo delle banche dati settoriali, mettendo a disposizione il relativo budget, dando mandato al CASB di esperire tutte le procedure amministrativo-contabili necessarie al rinnovo delle stesse;

considerato che per il rinnovo di alcune banche dati il CASB aderisce a trattative consortili, perché economicamente più vantaggiose;

considerato che, per il rinnovo di alcune risorse elettroniche, il CASB esperisce trattativa privata, in quanto tali risorse sono distribuite da fornitori commerciali;

considerato che, per alcune banche dati, i distributori sono unici sul mercato;

visto l'art. 65, lettera d) e lettera l), del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di autorizzare per l'anno 2010 il Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari ad esperire trattativa privata o a partecipare alle trattative consortili nazionale e/o interuniversitarie per il rinnovo di banche dati e abbonamenti on-line sopraccitati. La spesa complessiva di €129.849,39 IVA inclusa graverà sul capitolo F.S. 14.05.001 "Acquisto materiale bibliografico" cdr BIBLIOTECA DIGITALE dell'esercizio finanziario 2010 del bilancio CASB.

10.2 Progetto membership

Il Rettore introduce l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio espone: "Le banche dati costituiscono un costo significativo per l'Ateneo e dunque può trovare fondamento l'esigenza di subordinarne l'accesso al versamento di una quota per gli utenti diversi dalle componenti accademiche. Tuttavia le biblioteche, anche universitarie, sono strutture aperte al pubblico e al servizio della comunità che può liberamente accedere al patrimonio librario ivi contenuto. Pertanto, poiché al momento non risulta essere stata adottata una regolamentazione che pur limitando l'accesso nel senso proposto salvaguardi la consultazione libraria, si esprime voto di astensione".

Il Consiglio chiede al Rettore di essere periodicamente informato in merito agli sviluppi e allo stato di attuazione del progetto.

Il Consiglio di Amministrazione,

considerata la mission della Biblioteca Didattica d'Ateneo (d'ora in avanti BDA) e della Biblioteca Digitale (d'ora in avanti BD) di fornire servizi informativi avanzati a sostegno dell'attività didattica e di ricerca;

considerata la tendenza in atto di generalizzata contrazione dei fondi destinati al CASB/SBA, che pregiudica il mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi erogati dalla BDA e dalla BD;

vista la delibera del Comitato di Direzione del SBA del 30.10.2008 che esprimeva parere favorevole alla ricerca di fonti di finanziamento esterne all'Ateneo;

vista pertanto la necessità di reperire fondi da soggetti esterni all'Ateneo per continuare a garantire e migliorare i servizi bibliotecari offerti alla comunità accademica dalla BDA e dalla BD;

visto il progetto Membership presentato dal Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari, che prevede la possibilità per aziende, enti, associazioni e ordini professionali di divenire sostenitori della BDA e della BD, tramite versamento di una quota annuale, a fronte della quale il soggetto sostenitore può usufruire di alcuni servizi ed agevolazioni, secondo le modalità indicate nel progetto allegato;

visto l'art. 159 del Regolamento di organizzazione di Ateneo che stabilisce che i finanziamenti dei Centri sono costituiti tra l'altro da fondi provenienti da contributi di Enti pubblici o privati e da convenzioni o consorzi con Enti pubblici o privati;

visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico durante la seduta del 23 marzo 2010;

con l'astensione della Dott.ssa Di Tizio;

delibera:

di autorizzare il CASB ad introitare le quote annuali versate da aziende, enti, associazioni e ordini professionali al fine di divenire sostenitori della BDA e della BD e a fronte delle quali il soggetto sostenitore può usufruire di alcuni servizi ed agevolazioni, secondo le modalità indicate nel progetto allegato.

I versamenti di tali quote sono effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a “Università degli Studi di Macerata, Centro d’Ateneo per i Servizi Bibliotecari” e vengono imputati al capitolo F.E. 03.11.001 “Altre entrate da soggetti privati per convenzioni, contratti e/o contributi finalizzati” e al capitolo F.E. 03.11.002 “Altre entrate da soggetti pubblici per convenzioni, contratti e/o contributi finalizzati”.

In fondi introitati verranno utilizzati per continuare a garantire e migliorare i servizi bibliotecari offerti alla comunità accademica dalla BDA e dalla BD.

Escono il Rettore e i Proff. Totaro e Rondini

11. Centro di Servizio di Ateneo per l’Orientamento: Convenzione progetto “Ponte” in collaborazione con l’Istituto Scolastico Regionale, le Università e gli Istituti di Alta Formazione Artistica Musicale delle Marche;

Il pro-Rettore illustra l’argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 “Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all’istruzione universitaria e all’alta formazione artistica, musicale e coreutica” (all. 1);

visto l’art. n. 37 dello Statuto di Autonomia dell’Università degli Studi di Macerata (all. 2);

vista la comunicazione dell’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in data 15 aprile 2010 nella quale si richiede l’adesione dell’Università di Macerata alla convenzione per la “Sperimentazione di percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica”, progetto “Ponte”, in collaborazione con l’USR, le Università delle Marche e gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (all. 3);

considerato che le attività relative al progetto “Ponte”, coordinate dal Centro Orientamento, sono in fase di svolgimento e che la Direttrice del CAO, prof.ssa Barbara Pojaghi, fa parte del Comitato scientifico del suddetto progetto;

visto il parere favorevole da parte della Commissione Etica nella seduta del 14 aprile 2010 (all. 4);

vista la delibera del Senato Accademico del 26 aprile 2010;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

di autorizzare la stipula della convenzione “Sperimentazione di percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica”, progetto “Ponte”, che si allega e che costituisce parte integrante della presente delibera.

12. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali:

12.1 Princeton Summer Course 2009/2010

Il pro-Rettore illustra l'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il Summer Course of Italian Language and Culture riservato a studenti americani provenienti dall'Università di Princeton, svoltosi presso l'Ateneo di Macerata negli scorsi anni accademici;

considerato l'apprezzamento espresso dalla Prof.ssa Sarah Kay, Direttore del Department of French and Italian dell'Università di Princeton (USA), sull'esito dell'esperienza pregressa e l'interesse al suo ripetersi anche nel corrente anno accademico nei termini precedentemente concordati;

vista la lettera della Prof.ssa Sarah Kay del 15/02/2010 nella quale le persone di riferimento nell'ambito del Summer Course sono espressamente individuate nei Proff.ri Gianluca Frenguelli e Marco Dondero per l'Università di Macerata, e nel Prof. Pietro Frassica per l'Università di Princeton;

vista la nota di risposta del 17/03/2010 con la quale il Rettore conferma la volontà di proseguire nella collaborazione intrapresa negli anni passati secondo le consuete modalità;

considerato che per la realizzazione del Summer Course l'Università di Princeton provvede direttamente alla liquidazione delle spese di viaggio di studenti e docente, da e per gli Stati Uniti, e si fa carico, mediante versamento all'Università di Macerata di € 1.100,00 pro-capite, delle spese di soggiorno dei 15 studenti americani, del compenso per le attività didattiche dei docenti italiani succitati e di tutte le restanti spese necessarie, per un totale di €16.500,00;

considerato che sia il Prof. Frenguelli che il Prof. Dondero hanno assolto all'impegno istituzionalmente dovuto, ai sensi del vigente regolamento didattico di Ateneo;

verificata la disponibilità dei Proff.ri Frenguelli e Dondero ad accettare, come affidamento retribuito, l'insegnamento di Lingua e Cultura Italiana nel Princeton Summer Course per complessive 40 ore di didattica frontale e ad assicurare attività di tutorato per 100 ore complessive;

valutata l'opportunità di erogare una retribuzione oraria, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione, pari ad €45,00 per le attività di docenza e pari ad € 40,00 per le attività di tutorato;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

verificata la disponibilità di bilancio;

con voti favorevoli unanimi;

delibera:

- di confermare il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28/04/2010, relativo all'approvazione della prosecuzione del Princeton Summer Course per l'a.a. 2009/2010;
- di confermare il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28/04/2010, relativo all'autorizzazione conferita al Centro Rapporti Internazionali ad assumere tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione del Programma;
- di confermare il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28/04/2010, relativo all'autorizzazione all'affidamento degli incarichi di docenza, sulla base delle ore effettivamente svolte, e solo dopo il versamento eseguito dall'Ateneo statunitense a saldo dell'importo dovuto per il Summer Course, a:
 1. Prof. Gianluca Frenguelli: € 45,00 all'ora, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, per l'attività di docenza (n. 20 ore) ed € 40,00 all'ora, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, per l'attività di tutorato (n. 50 ore), per un totale € 2.900,00;
 2. Prof. Marco Dondero: € 45,00 all'ora, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, per l'attività di docenza (n. 20 ore) ed € 40,00 all'ora, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, per l'attività di tutorato (n. 50 ore), per un totale € 2.900,00.
- di autorizzare il Centro Rapporti Internazionali ad incassare direttamente la somma totale, pari ad € 16.500,00, sul conto di bilancio conto 03.09.001 – Contributi per programmi U.E. e accordi di collaborazione internazionale. Il contributo in entrata sarà iscritto per pari importo sul conto di spesa 05.06.001 – *Spese gestione programmi di mobilità e scambi culturali studenti.*

12.2 Finanziamento Summer/Winter School

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Di Tizio rappresenta quanto segue: "La Scuola proprio per il suo oggetto, esattamente come il Princeton Summer School, dovrebbe essere completamente autofinanziata; d'altra parte l'Amministrazione può legittimamente decidere di prevedere un cofinanziamento per favorirne l'attuazione. Tuttavia nella proposta di delibera manca un piano finanziario relativo al cofinanziamento richiesto, pertanto, si esprime voto contrario".

Il Dott. Capponi fa presente che la Provincia di Macerata vede con estremo favore lo sviluppo di iniziative ed esperienze come quella in esame, utili a far conoscere il territorio e a promuovere le sue enormi risorse.

Al termine della discussione,
il Consiglio di Amministrazione,

premesso che il Centro Rapporti Internazionali (CRI) è stato istituito per promuovere, organizzare e coordinare le attività di internazionalizzazione

dell'Università degli Studi di Macerata e che tra i suoi compiti e le sue attività rientra anche la promozione della mobilità in ingresso e in uscita degli studenti;

visto il parere favorevole del Senato Accademico, espresso nella seduta del 26/01/2010, relativamente all'attivazione di una Summer School e di una Winter School e della convenzione che regola i rapporti con Edulingua S.r.l.;

visto il D.R. n. 195 del 19/02/2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/02/2010, e precisamente gli artt. 1 e 2, con i quali vengono approvate la scuola e la convenzione di cui sopra;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche del 17/02/2010 che promuove l'istituzione e l'attivazione dei corsi di formazione Summer School – a.a. 2009/2010 – e Winter School – a.a. 2010/2011;

considerato il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 23/02/2010, relativo all'istituzione e all'attivazione dei corsi di formazione di cui sopra;

visto il D.R. n. 270 del 17/03/2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/03/2010, con il quale si approva l'istituzione e l'attivazione dei corsi di formazione di cui sopra;

visto il D.R. n. 282 del 25/03/2010, con il quale si emana il bando di concorso per l'ammissione ai corsi Summer School – a.a. 2009/2010 – e Winter School – a.a. 2010/2011;

vista la richiesta del Direttore del Centro Rapporti Internazionali del 24/02/2010, Prot. n. 24, indirizzata al Rettore, con la quale si chiede all'Ateneo un cofinanziamento di €10.000,00;

considerato che il cofinanziamento è stato richiesto per favorire il lancio dell'iniziativa, al suo primo anno, e che si è reso necessario prevedere una tassa di iscrizione non molto elevata per renderla attrattiva e competitiva rispetto alle iniziative analoghe organizzate da altre Università o da scuole private, a fronte di costi fissi per la docenza non trascurabili, nonché delle molteplici attività promosse;

considerato il parere favorevole espresso oralmente da parte del Direttore Amministrativo;

tenuto conto che allo scopo di accrescere il numero di studenti in ingresso, di ampliare i rapporti con le istituzioni di altri paesi e quindi di promuovere l'Università ed il territorio in cui opera, si è ritenuto strategico creare una Summer School e una Winter School aperte a studenti di tutto il mondo (con particolare attenzione alla numerosa comunità dei Marchigiani all'estero, che tramite le loro associazioni hanno già manifestato notevole interesse per l'iniziativa) in cui approfondire sia lo studio della lingua e della cultura italiana, che specifiche tematiche di interesse internazionale;

considerato che grazie alla Summer / Winter School il nome dell'Università degli Studi di Macerata si sta diffondendo presso le sedi con cui l'Ateneo ha accordi Erasmus e bilaterali, le Associazioni Italiane nel mondo, gli istituti Dante Alighieri

nel mondo, gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo, le Associazioni di Marchigiani nel mondo, i ricercatori all'estero ed i Dipartimenti di Italianistica nel mondo;
con il voto contrario della Dott.ssa Di Tizio;

delibera:

di autorizzare il cofinanziamento della Summer / Winter School per i due a.a..

La spesa graverà sul capitolo di bilancio "*Spese per miglioramento didattica e servizi studenti*" – cod. 05.08.001 – compatibilmente con le risorse finanziarie libere accertate in sede di redazione del conto consuntivo anno 2009.

**13. Centro di Servizio per l'Informatica, l'E-Learning e la Multimedialità:
Autorizzazione all'espletamento della procedura di trattativa privata per
contratto di leasing stampanti uffici**

Il Dott. Capponi chiede, nell'ottica di realizzare economie di gestione e risparmio, se non sia il caso di valutare l'opportunità di gestire il servizio in discussione nell'ambito dell'accordo di programma.

Considerato tale spunto di analisi e di opportunità, il consesso ritiene utile rinviare l'esame della delibera.

Il punto è ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione termina i propri lavori alle ore 13.15.

Il Direttore Amministrativo

Il Rettore